

IL SELVAGGIO BLU È IL TREKKING PIÙ DIFFICILE E AFFASCINANTE DEL MEDITERRANEO

5 giorni di cammino sull'**itinerario originale del Selvaggio Blu**, sulle scogliere calcaree della costa est della Sardegna, a ridosso del mare turchese della costa di Baunei, tra foreste di lecci e ginepri, caverne e canyon.

Il **Selvaggio Blu** non è un normale trekking ma una vera esperienza montana. Il percorso si sviluppa seguendo le antiche mulattiere dei **carbonai** e i passaggi esposti creati dai **pastori** che da millenni hanno abitato queste montagne. In un dedalo di tracciati e deviazioni fuori pista, i sentieri s'interrompono talvolta sui cigli di dirupi o su **scogliere inaccessibili**, dalle quali l'unica possibilità è calarsi in corda. Il percorso include infatti **discese in corda**, qualche semplice **arrampicata** e passaggi in **via ferrata**.

Data la sua difficoltà fisica, il difficile orientamento e la lontananza da strade principali, il **Selvaggio Blu** diverrebbe veramente estremo se non alleggerito da un **supporto logistico** e una **guida esperta** del territorio. Il nostro team provvede a recapitare alla fine di ogni giornata zaini, acqua e cibo. Al mattino un secondo transfer consegna colazione e pranzo al sacco, e ritira tutti gli zaini per recapitarli al campo successivo.

Percorrere il **Selvaggio Blu** è un'avventura che lascia il segno nell'animo di chiunque la percorra. Cinque giorni immersi tra roccia, mare e vegetazione, sulle cime delle scogliere o lungo gli stretti canyon scavati da antichi fiumi. La Sardegna e la natura indisturbata si rivelano nel loro splendore e crudeltà. Quattro notti sotto le stelle per un'avventura senza eguali.

L'Arrivo. I partecipanti devono arrivare la sera prima della partenza, per cenare e passare la notte al campeggio Rifugio Coop Goloritze. Durante la cena la guida o qualcuno del team spiegherà al gruppo come si svolgeranno le giornate successive.

Alloggio. Oltre alle piazzole per mettere la propria tenda, sono disponibili su richiesta dei piccoli rifugi con letti a castello e anche tre stanze doppie.

Partenza. Subito dopo colazione e un ultimo briefing con la guida, il gruppo viene scortato sui fuoristrada al punto di partenza. Nonostante il forte dislivello, la prima giornata di cammino è la più facile di tutte, e una buona introduzione a quello che verrà.

Cibo. Ogni mattina riceveremo colazione e pranzo al sacco. Ogni sera il team organizzativo incontra il gruppo presso un campo predefinito, consegna le valigie e prepara aperitivi e cena. Il menu classico comprende vari prodotti locali e carne arrosto in quantità. Chiediamo ai partecipanti di comunicarci in anticipo intolleranze alimentari.

Dormire. Lo spazio per le tende è molto limitato e chiediamo ai partecipanti di organizzarsi per condividere le tende (2 persone ogni tenda). Un materassino e un buon sacco a pelo sono essenziali.

Cammino. Ogni giornata inizia all'alba. Dopo aver smontato le tende il team arriva con le colazioni e ritira tutte le valigie e la spazzatura (differenziata). Non c'è fretta, ma non c'è neanche tempo da perdere, si inizia a camminare verso le 8 e si termina verso le 17.

I punti tappa per la notte lungo il percorso sono prestabiliti, e saremo raggiunti sera e mattina per i rifornimenti di acqua, cibo e materiale per la notte (materassini, sacchi a pelo). È consentito il trasporto di un bagaglio adeguatamente predisposto da ciascun partecipante con il cambio, asciugamano e oggetti strettamente necessari. Ogni mattina tale bagaglio sarà riconsegnato e ritrovato alla tappa successiva. Lo zaino giornaliero conterrà acqua, snacks, packet lunch, vestiti e materiale personale. Più leggero è meglio è.

Le cene e le colazioni sono a cura dell'organizzazione e come specificato nell'introduzione saranno tutte a tema tipico locale con prodotti del territorio. In base alla disponibilità sceglieremo per alcune sere il pernottamento in alcuni degli ovili più caratteristici del Supramonte di Baunei (Us Piggius, Ovile Piras, Ovile Bertarelli). E' gradita la comunicazione di eventuali allergie e intolleranze alimentari.